

1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto CoronaVirus, scientificamente definito COVID-19.

2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

Nella serata del giorno 11 giugno, è stato firmato **il nuovo [Decreto Presidente Consiglio dei Ministri](#)**, pubblicato già in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 147 **che segna l'inizio della FASE 3.**

Le disposizioni del presente decreto **si applicano dalla data del 15 giugno 2020** in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 e **sono efficaci fino al 14 luglio 2020.**

L' [allegato 9 del DPCM](#) inserisce la quinta edizione aggiornata delle [Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'11 giugno 2020](#). Il contenuto assume pertanto un valore normativo. È possibile consultare il documento al seguente Link: [Linee guida per la riapertura attività economiche produttive e ricreative – Edizione 11 giugno 2020](#)

Tutte le indicazioni riportate nelle singole schede tematiche devono intendersi come integrazioni alle raccomandazioni di distanziamento sociale e igienico-comportamentali finalizzate a contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 in tutti i contesti di vita sociale.

A tal proposito, **relativamente all'utilizzo dei guanti monouso** – così come confermato dall'OMS in uno dei recenti discorsi nel mese di giugno - in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un loro errato impiego, **si ritiene di privilegiare la rigorosa e frequente igiene delle mani con acqua e sapone, soluzione idro-alcolica o altri prodotti igienizzanti, sia per clienti/visitatori/utenti, sia per i lavoratori.**

Per tutte le **procedure di pulizia e disinfezione, di aerazione degli ambienti e di gestione dei rifiuti** si rimanda alle indicazioni contenute nei seguenti rapporti dei quali resta inteso che va considerata l'ultima versione disponibile:

- **Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 “[Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi](#)”;**
- **Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 “[Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2](#)”;**
- **Rapporto ISS COVID19 n. 3/2020 “[Indicazione ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2](#)”;**
- **Rapporto ISS COVID-19 n. 21/2020 “[Guida per la prevenzione della contaminazione da Legionella negli impianti idrici di strutture turistico-ricettive e altri edifici ad uso civile e industriale non utilizzato durante la pandemia COVID-19](#)”.**

Inoltre l'allegato 12 del DPCM, inserisce il **Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali**, il quale ha validità anch'esso fino al 14 luglio.

News INAIL: Covid-19, i contagi sul lavoro denunciati all'Inail sono 47mila.

L'articolo 42, comma 2, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 stabilisce che nei casi accertati di infezione da coronavirus (SARS- CoV-2) in occasione di lavoro, il medico certificatore redige il consueto certificato di infortunio e lo invia telematicamente all'Inail che assicura, ai sensi delle vigenti disposizioni, la relativa tutela dell'infortunato.

Alla data del 31 maggio il quarto report sulle infezioni di origine professionale, elaborato dalla Consulenza statistico attuariale dell'Istituto, registra circa 3.600 denunce in più rispetto al monitoraggio del 15 maggio.

I dati sulle denunce di infortunio da COVID-19 che l'Inail mette a disposizione sono provvisori e il loro confronto con quelli osservati a livello nazionale dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) richiede cautele, innanzitutto per la più ampia platea rilevata dall'ISS rispetto a quella Inail riferita ai soli lavoratori assicurati, e poi per la **trattazione degli infortuni, in particolare quelli con esito mortale**, per i quali la procedura presenta maggiore complessità dato l'attuale contesto, del tutto eccezionale e senza precedenti, di lockdown.

Numerosi infortuni, infatti, sono entrati negli archivi statistici dell'Istituto nel mese di aprile data la circostanza, emersa soprattutto agli inizi della pandemia e prima dell'emanazione della circolare Inail del 3 aprile 2020 n. 13, non sempre chiara di ricondurre la natura dei contagi da COVID-19 a infortunio sul lavoro.

Per approfondimenti: [Scheda tecnica contagi COVID-19](#)

Normativa attualmente vigente

Decreto Legge 16 maggio 2020, n°33

Il [Decreto](#) introduce ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 con validità dal 18 maggio al 31 luglio 2020.

Decreto Rilancio: DL n. 34 del 19 maggio 2020

In data 20.05.20 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il Decreto-Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 [Testo integrale](#) che introduce misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 giugno 2020

La **novità introdotta è la misurazione obbligatoria della temperatura nelle stazioni dell'Alta Velocità ferroviaria per tutti i passeggeri dei treni a lunga percorrenza.**

Il [Decreto](#) aggiorna le Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19.

Enti e istituzioni

Covid-19, ISS: rapporto per la gestione dei rifiuti urbani e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico

L'Istituto Superiore di Sanità, con il "Rapporto n. 3- rev. 02 Covid-19 sulla gestione e lo smaltimento dei rifiuti urbani", e con il "Rapporto n.26 Covid-19, Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico" ha emanato nuove raccomandazioni per lo smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico.

Inoltre, nell'allegato 9 del nuovo DPCM 11 giugno 2020 – Linee Guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative – è stato inserito specifico paragrafo, nel quale viene riportato che per tutte le procedure di pulizia e disinfezione, di aerazione degli ambienti e di gestione dei rifiuti si rimanda alle indicazioni contenute nei rapporti ISS, dei quali va considerata l'ultima versione; tra questi è presente il Rapporto ISS COVID19 n. 3/2020.

Il Rapporto N.3

Il rapporto descrive le modalità operative per la gestione dei rifiuti urbani extraospedalieri nelle abitazioni su tutto il territorio nazionale, distinguendo tra i rifiuti prodotti da soggetti positivi al tampone - in isolamento o in quarantena obbligatoria presso le abitazioni - e rifiuti prodotti in abitazioni dove non soggiornano tali soggetti.

Nel caso di soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, è necessario interrompere la raccolta differenziata, ove in essere, e tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura (vetro, metallo, rifiuti organici, plastica), includendo fazzoletti di carta, carta in rotoli, teli monouso, ecc., saranno equiparati a rifiuti indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme.

Le mascherine e i guanti dovranno, per ulteriore precauzione, essere inseriti in una busta, prima di essere introdotti nel sacco dei rifiuti indifferenziati, come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020.

Nel caso di soggetti non positivi e non in quarantena obbligatoria, si raccomanda di mantenere le modalità di raccolta e le procedure in vigore nel territorio di appartenenza, non interrompendo la raccolta differenziata.

Il Rapporto N.26

Il documento apporta delle modifiche rispetto al precedente rapporto in tema rifiuti ed evidenzia novità importanti:

- **le mascherine e i guanti monouso dovranno essere conferiti in contenitori dedicati**, al fine di minimizzare le possibilità di contatto diretto del lavoratore con il rifiuto e il contenitore;
- **deve essere chiaramente identificata la posizione di ogni contenitore**, da collocare preferenzialmente in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro e comunque **in luoghi areati, ma protetti dagli agenti atmosferici**;
- la frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori;
- **prima della chiusura del sacco, personale addetto provvederà al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti**;
- il prelievo del sacco di plastica contenente le mascherine e guanti dovrà avvenire solo dopo chiusura da parte del personale addetto con nastro adesivo o lacci;

- i sacchi opportunamente chiusi saranno da conferire al Gestore se assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.

La ripresa graduale delle attività, con il conseguente ripopolamento delle sedi, comporterà un incremento dell'utilizzo delle mascherine e guanti e quindi dello smaltimento dei DPI dopo l'uso.

Alcune Regioni hanno emanato specifiche ordinanze che recepiscono le indicazioni ISS – Rapporti n. 3 e n. 26 – di seguito riportate:

- Lombardia – Ordinanza n. 554 del 29 maggio [LINK](#)
- Piemonte – Nota di precisazione dall'Assessore Ambiente per lo smaltimento DPI del 9 giugno 2020 [LINK](#)
- Lazio – Ordinanza n. 76 del 13 giugno 2020 [LINK](#)

La Regione Sicilia con l'Ordinanza n. 52 del 13 giugno 2020 [LINK](#) e la Regione Sardegna con l'Ordinanza n. 29 del 14 giugno 2020 [LINK](#) citano, all'interno dei documenti, soltanto il Rapporto n. 3 dell'Istituto Superiore di Sanità.

In generale viene data indicazione ai dipendenti di **NON** gettare le mascherine e i guanti monouso in contenitori non dedicati a questo scopo, quali ad esempio, cestini individuali dei singoli ambienti di lavoro, cestini a servizio di scrivanie o presenti lungo corridoi, nei locali di ristoro, nei servizi igienici o in altri luoghi frequentati e frequentabili da più soggetti. Si precisa infine, che non sarà più necessario dotare cestini e contenitori di doppio sacchetto interno.

Covid-19, Iss: rapporto su impianti di condizionamento

In data 25 maggio, nel sito dell'ISS, è stato pubblicato un documento avente come oggetto **“Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2”** redatto dal Gruppo di Lavoro Ambiente-Rifiuti COVID-19 di cui a [Link](#).

I **destinatari** del presente documento sono tendenzialmente figure come **datori di lavoro, gestori, amministratori, responsabili della sicurezza e operatori di edifici pubblici e privati, strutture comunitarie non sanitarie, strutture alberghiere, uffici, locali adibiti ad attività sportive e scolastiche, ambienti domestici, ecc.** e le autorità sanitarie che a livello nazionale, regionale e locale sono preposte alla tutela della salute e sono coinvolte nella prevenzione e gestione dei rischi associati alla diffusione del virus SARS-CoV-2.

Il documento è strutturato in quattro parti ed analizza:

1. le tipologie di unità di trattamento aria (ventilconvettori o unità terminali idroniche del tipo *fancoil*; climatizzatori ad espansione diretta o del tipo *Split*; climatizzatori portatili monoblocco; cappe aspiranti e a ricircolo);
2. le modalità di contagio aerogeno mediato dagli impianti di climatizzazione e ventilazione, distinguendo la diffusione all'interno della medesima zona da quelle tra aree distinte;
3. le raccomandazioni operative manutentive per la gestione degli impianti per la ventilazione naturale e la gestione operativa in ambiente domestico;

4. cenni sulla sanificazione di superfici ambienti interni.

Particolarmente innovativo rispetto ai precedenti rapporti ISS, è il fatto che vengano fornite **raccomandazioni operative per la gestione delle varie tipologie di impianto che tengono in considerazione una matrice di rischio per la trasmissione di SARS-CoV-2 basata sulla probabilità di presenza di persone infette**, in base ai criteri epidemiologici correlati allo stato di diffusività tra la popolazione del virus (Rt) in una data Regione (riferimento DM Salute 30/04/2020) e sulla tipologia degli occupanti gli ambienti climatizzati, nonché sull'eventuale utilizzo di mascherine.

Di seguito un link diretto al sito delle Regioni per prendere visione delle Ordinanze vigenti.

Tabella [Ordinanze regionali aggiornata](#)

Le novità principali e le differenze tra le seguenti regioni:

<p><u>Lombardia</u></p>	<p>La nuova Ordinanza, n. 566 del 12 giugno, integra le misure approvate dal DPCM dell' 11 giugno 2020. Le disposizioni sono valide da lunedì 15 giugno fino a martedì 30 giugno 2020. Viene confermato l'obbligo di indossare mascherine o qualsiasi altro indumento a protezione di naso e bocca, anche all'aperto, tranne nel caso di intense attività motorie o sportive. Inoltre, conferma, fino al 30 giugno, le prescrizioni e raccomandazioni già previste per i datori di lavoro dai precedenti provvedimenti tra cui l'obbligo di misurazione della temperatura di tutti i dipendenti, di comunicare tempestivamente i casi sospetti all'ATS di riferimento, e la raccomandazione di scaricare e utilizzare l'app "AllertaLom" compilando il questionario "CercaCovid". La misurazione della temperatura dei clienti / utenti è fortemente raccomandata, mentre diventa obbligatoria in caso di accesso ad attività di ristorazione con consumazione al tavolo e per l'accesso ai parchi tematici, faunistici e di divertimento.</p>
<p><u>Piemonte</u></p>	<p>Da lunedì 15 giugno fino a martedì 14 luglio sono consentite in Piemonte le attività ludiche, ricreative ed educative per i bambini e i ragazzi da 0 a 17 anni, in strutture chiuse o all'aria aperta e con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza; riaprono i centri benessere e termali, i circoli culturali, i centri sociali e le sale gioco, scommesse e bingo; riaprono anche teatri, cinema e sale concerti, e gli spettacoli aperti al pubblico sono consentiti anche in altri spazi e all'aperto, mentre lo svolgimento delle manifestazioni pubbliche sono consentite solo in forma statica.</p> <p>L'ordinanza mantiene l'obbligo di utilizzare idonee protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto, in tutte le aree pertinenti al chiuso e all'aperto dei centri commerciali e delle grandi superfici di vendita (quali parcheggi, giardini, aree gioco, piazzali antistanti gli ingressi) ed in tutti i luoghi e le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza, fatto salvo per i bambini di età inferiore a sei anni, per i soggetti con forme di disabilità o con patologie non compatibili con l'uso continuativo dei dispositivi di protezione individuale. Possono essere utilizzate anche mascherine di comunità, monouso o lavabili, anche autoprodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata</p>

	<p>barriera e garantire <i>comfort</i> e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.</p> <p>L'utilizzo delle protezioni si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio, come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani, che restano invariate e prioritarie.</p> <p><u>Per le attività di formazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - è consentito ai soggetti pubblici e privati svolgere, l'attività di formazione professionale con la possibilità di realizzare in presenza la parte pratica prevista dal percorso formativo, sia per le attività svolte in laboratorio con l'utilizzo di macchinari, attrezzature o strumenti sia in spazi aperti, e gli stage che riguardino attività economiche che non siano sospese, - l'attività formativa in presenza e gli esami finali che prevedono prove teorico-pratiche di verifica degli apprendimenti, che non possono essere svolte a distanza perché richiedono l'utilizzo di macchinari, attrezzature, strumenti, o per la specificità del profilo professionale, per la cui valutazione si richiedono prove di simulazione lavorative professionali, - i servizi al lavoro da realizzare in presenza a condizione che tali attività, previa rigorosa valutazione, non siano utilmente realizzabili a distanza, - i servizi di orientamento alle scelte e alle professioni per adolescenti e giovani erogati in modalità individuale e in presenza, a condizione che tali attività, previa rigorosa valutazione, non siano utilmente realizzabili a distanza,
<p><u>Liguria</u></p>	<p>A partire dal 16 giugno è consentita l'apertura di sagre ed eventi e manifestazioni simili</p> <p>A partire dal 19 giugno è consentita l'apertura di congressi ed eventi fieristici, ale slot, sale giochi, sale bingo e discoteche.</p>
<p><u>Veneto</u></p>	<p>Ripresa di attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cinema e spettacoli <p>Le attività relative a sale cinematografiche, teatri, circhi, teatri tenda, arene e spettacoli in genere, anche viaggianti, produzione lirica, sinfonica, orchestrale, teatrale, coreutica, spettacoli musicali, sono svolte in conformità alle linee guida di cui all'allegato 1;</p> <p>Data di apertura: 15 giugno 2020;</p> <p>Il numero massimo di spettatori per cinema e altri luoghi di spettacolo è determinato in relazione alla capienza della struttura aperta o chiusa, dovendosi assicurare uno spazio libero tra sedute fisse e identificate e, in caso di sedute fisse e non identificate quali spalti e gradinate, con distanziamento interpersonale di almeno m. 1;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sagre e fiere <p>Le attività relative a sagre, fiere e altri eventi e manifestazioni assimilabili sono svolte in conformità all'allegato 1; data di apertura: 19 giugno 2020;</p> <ul style="list-style-type: none"> • congressi e grandi eventi fieristici <p>Le attività relative a convegni, congressi, grandi eventi fieristici, convention aziendali ed eventi ad essi assimilabili sono svolte in conformità all'allegato 1; data di apertura: 19 giugno 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> • sale slot, sale giochi, sale bingo

	<p>Le attività relative a sale slot, sale giochi e sale bingo sono svolte in conformità all'allegato 1; data apertura 19 giugno 2020;</p> <ul style="list-style-type: none"> • discoteche e locali assimilabili Le attività relative a discoteche e ad altri locali assimilabili destinati all'intrattenimento, in particolar modo serale e notturno e per eventuali servizi complementari quali ristorazione, produzioni musicali, spettacoli, etc., sono svolte in conformità all'allegato 1; data di apertura: 19 giugno 2020; • Casinò di Venezia L'attività del Casinò di Venezia deve avvenire nel rispetto dei protocolli di sicurezza del lavoro sottoscritti dalla relativa amministrazione con i sindacati e, con riguardo, ai clienti, nel rispetto dei documenti trasmessi alla Regione con nota del 10.6.2020; data di apertura: 19 giugno 2020; • Attività sportive con contatto Dal 25 giugno 2020, è consentito lo sport di contatto nel rispetto delle linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio o delle linee guida regionali pubblicate sul predetto sito internet regionale; <u>la data suddetta potrà essere anticipata in caso di raggiungimento dell'intesa con il Ministero della Salute.</u> <p>La presente ordinanza ha effetto dal 15 giugno 2020, salve le specifiche indicazioni di cui ai punti precedenti, al 10 luglio 2020.</p> <p>Nel territorio regionale è fatto obbligo di usare le mascherine nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico e, all'esterno, in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza tra non conviventi. Nello spostamento in autoveicoli si applicano le disposizioni relative al luogo di lavoro se lo spostamento avviene nell'ambito dell'attività lavorativa. Negli altri casi, è obbligatorio l'uso della mascherina laddove non si assicuri il distanziamento di un metro tra non conviventi. Negli spostamenti in motociclo i passeggeri devono usare protezioni delle vie respiratorie e delle mani. Sono vietati gli assembramenti in area pubblica o aperta al pubblico tra non conviventi.</p>
<u>Toscana</u>	<p>Disposizioni per la riapertura di congressi, grandi eventi fieristici, cinema, spettacoli dal vivo, attività delle sale da ballo, discoteche e locali assimilati: A decorrere dal 13 giugno, possono essere svolti i congressi e i grandi eventi fieristici e riaperti i cinema e gli spettacoli dal vivo nonché le attività nelle sale da ballo, discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso, sulla base delle specifiche linee guida.</p> <p>Disposizioni per la riapertura delle sale bingo, delle sale slot, sale giochi, sale bingo e sale scommesse: A decorrere dal 13 giugno, possono essere riaperte sale bingo, delle sale slot, sale giochi, sale bingo e sale scommesse, sulla base delle specifiche linee guida.</p>
<u>Lazio</u>	<p>A decorrere dal 15 giugno 2020 ripartono: le fiere, i congressi, le cerimonie, nonché attività che hanno luogo in discoteche e locali assimilati, con eccezione delle attività di ballo.</p>

	<p>A decorrere dal 1° luglio 2020 sono consentite anche le attività di ballo all'aperto, nonché le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo.</p> <p>Le attività di cui al presente punto si svolgono assicurando il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per il personale, sia per i partecipanti che non siano abitualmente conviventi, con il numero massimo di 1000 partecipanti all'aperto e di 200 in luoghi chiusi, per ogni singola sala.</p> <p>Le attività sociali, economiche e istituzionali operano adottando tutte le generali misure di sicurezza relative all'igiene personale e degli ambienti e del distanziamento fisico, nonché le seguenti specifiche misure di protezione e contenimento del contagio:</p> <p>a. misure definite, per singola tipologia di attività, nelle Linee guida per la riapertura allegata alla presente ordinanza;</p> <p>b. misure contenute nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 fra il Governo e le parti sociali, successivamente integrati in data 24 aprile 2020.</p> <p>c. linee guida nazionali in materia di sanificazione</p>
<p>Campania</p>	<p>A decorrere dalla data della presente ordinanza e fino al 14 luglio 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è consentita la ripresa delle attività delle discoteche e locali consimili, limitatamente alle attività di intrattenimento musicale, bar e ristorazione, ove previste, e fermo restando il divieto di ballo, sia al chiuso sia all'aperto. - è consentita la riattivazione di corsi di lingue, di laboratori e di altre attività formative o ricreative; <p>A decorrere dal 15 giugno 2020 e fino al 14 luglio 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è consentita la riapertura delle attività delle sale gioco e scommesse e delle sale bingo, purché nel rigoroso rispetto delle misure di sicurezza è consentito lo svolgimento delle attività di cinema, teatri e spettacoli dal vivo, all'aperto e al chiuso. <p>Fino al 21 giugno è confermato l'obbligo di utilizzo delle mascherine, sia all'aperto che al chiuso. A decorrere dal 22 giugno, fermo restando l'obbligo di utilizzo delle mascherine nei luoghi chiusi, resta raccomandato in quelli all'aperto. È fatto obbligo di portare con sé la mascherina e di indossarla anche all'aperto nei luoghi e negli spazi affollati e in ogni caso dove la sostanza di almeno 1 metro non sia assicurata.</p>
<p>Puglia</p>	<p>L'ordinanza dispone che a decorrere dal 15 giugno nel rispetto delle indicazioni tecniche operative definite dalle linee guida regionali sono consentite le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aree giochi attrezzate per bambini; - wedding e ricevimenti per eventi; - attività formative in presenza; - sale slot, sale giochi e sale scommesse; - attività di intrattenimento danzante all'aperto. <p>A decorrere dal 22 giugno, nel rispetto delle indicazioni tecniche operative definite dalle linee guida regionali contenenti i protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8 del dpcm 11 giugno 2020, sono consentite le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); - attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni;

- campi estivi

A decorrere dal 25 giugno 2020, è consentito lo svolgimento degli sport di contatto, previa intesa con il Ministero della Salute e dell’Autorità di Governo delegata in materia di sport ed in conformità a quanto disposto dall’art. 1 comma 1 lett.g) del dpcm 11 giugno 2020.

Numeri di Emergenza.

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie **e a chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.**

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

- **Basilicata: 800 99 66 88**
- **Calabria: 800 76 76 76**
- **Campania: 800 90 96 99**
- **Emilia-Romagna: 800 033 033**
- **Friuli Venezia Giulia: 800 500 300**
- **Lazio: 800 11 88 00**
- **Liguria: 800 938 883**
attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia: 800 89 45 45**
- **Marche: 800 93 66 77**
- **Piemonte:**
800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento: 800 867 388**
- **Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751**
- **Puglia: 800 713 931**
- **Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)**
- **Sicilia: 800 45 87 87**
- **Toscana: 800 55 60 60**
- **Umbria: 800 63 63 63**
- **Val d’Aosta: 800 122 121**
- **Veneto: 800 462 340**

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- **Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:**
 - **ASL n. 1 L'Aquila:118**
 - **ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146**
 - **ASL n. 3 Pescara: 118**
 - **ASL n. 4 Teramo: 800 090 147**
- **Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112**
- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: **0874 313000 e 0874 409000.**
- **Nel Comune di Piacenza** per informazioni contattare il **0523 317979**: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.
- A Campobasso parte un nuovo servizio sms e whatsapp per informare la cittadinanza in modo più veloce e capillare. È possibile contattare il numero **3791833096**. Il servizio è stato offerto gratuitamente al Comune di Campobasso, per tutta la durata dell'emergenza dalla Planetcall Direct.
- È attivo il numero verde **800 942 425 per i pazienti affetti da diabete** che hanno bisogno di informazioni e supporto in questa situazione di isolamento sociale e difficoltà di accesso a visite e prestazioni ambulatoriali. Un'iniziativa dell'Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana di diabetologia (Sid) che mettono a disposizione i loro specialisti per rispondere alle domande dei pazienti. **"I colloqui - scrivono le società scientifiche in una nota - non sono comunque sostitutivi di una visita medica. Le informazioni fornite nel corso delle telefonate hanno natura puramente informativa e indicativa e sono di mero supporto per coloro che sentano il bisogno di condividere le proprie azioni e scelte mediche con un diabetologo"**.
Si può chiamare il numero verde 800 942 425 dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.
- Oltre all'indagine conoscitiva, una serie di iniziative congiunte va ad aggiungersi, in questo momento di emergenza socio-sanitaria da coronavirus (COVID-19), ai servizi già attivi:
telefono Verde Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità: 800 89 69 49 (gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00)
- **SAIO, servizio di ascolto, informazione e orientamento della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO: 800 66 25 41** (gratuito e disponibile tutti i giorni come da orari sul sito e inoltre su appuntamento anche in video-consulenza).
- Anche la **Società psicanalitica italiana (Spi)** ha messo a disposizione un **servizio di ascolto e consulenza di psicologia psicanalitica gratuito** per problematiche connesse all'emergenza coronavirus. I Centri psicoanalitici associati alla Spi, presenti su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Firenze, Pavia, Padova, Napoli, Palermo) forniranno per il progetto i **nominativi dei professionisti disponibili per l'ascolto tramite telefono o piattaforma di videochiamata, consultabili al seguente link: <https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf>**.

- Dal 27 aprile è operativo il numero verde **800.833.833** per dare supporto psicologico su varie tematiche quali Il timore del contagio, le misure di isolamento, la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono far nascere attacchi di ansia, stress, paure, disagio. Il numero sarà raggiungibile anche dall'estero al **02.20228733** e saranno previste modalità di accesso anche per i non udenti.

Attivo anche il numero di pubblica utilità **1500** del Ministero della Salute.

Situazione internazionale

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 16 giugno ore 10.40)

Globale

- 7.924.527 casi confermati nel mondo dall'inizio dell'epidemia
- 434.367 morti

Cina

- 84.823 casi confermati clinicamente e in laboratorio
- 4.645 morti

Europa

Ultimi dati OMS, inclusa Italia, fonte Dashboard Who European Region, 15 Giugno, ore 10:00)

- **2.421.369 casi confermati**
- **188.414 morti**

Primi cinque Paesi per trasmissione locale in Europa

- **Russia 537.210 casi (7.091 morti)**
- **Regno Unito 295.889 casi (41.698 morti)**
- **Spagna 243.928 casi (27.136 morti)**
- **Italia 237.290 casi (34.371 morti)**
- **Germania 186.461 casi (8.791 morti)**
- **Francia 157.220 casi (29.407 morti)**

America

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 16 Giugno, ore 10.40)

- **Stati Uniti 2.079.592 casi (115.484 morti)**
- **Brasile 867.624 casi (43.332 morti)**
- **Messico 146.837 casi (17.141 morti)**
- **Canada 98.787 casi (8.146 morti)**

Nella tabella seguente, si riporta la situazione nelle varie regioni d'Italia, per la giornata del 15 giugno

Regione	AGGIORNAMENTO 16/06/2020 ORE 17.00										
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI (rispetto al giorno precedente)	TAMPONI	CASI TESTATI	incremento tamponi
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi							
Lombardia	1.902	69	13.262	15.233	60.361	16.466	92.060	+ 143	906.322	539.604	7.044
Piemonte	472	28	1.950	2.450	24.622	4.018	31.090	+ 29	372.948	236.721	3.654
Emilia Romagna	180	11	1.214	1.405	22.483	4.209	28.097	+ 13	417.184	247.911	6.200
Veneto	36	1	681	718	16.521	1.982	19.221	+ 1	826.192	376.001	9.128
Toscana	34	14	415	463	8.637	1.091	10.191	+ 3	296.812	209.629	3.129
Liguria	76	2	164	242	8.120	1.529	9.891	+ 4	129.249	69.980	1.336
Lazio	308	38	783	1.129	6.024	814	7.967	+ 9	302.305	245.960	2.715
Marche	19	0	582	601	5.168	994	6.763	+ 1	122.650	74.194	1.030
Campania	57	2	214	273	3.910	430	4.613	0	242.662	123.167	1.282
Puglia	48	2	303	353	3.628	535	4.516	0	151.482	99.985	2.855
Trento	2	0	62	64	3.919	465	4.448	0	104.696	55.530	390
Sicilia	32	4	770	806	2.374	280	3.460	+ 2	182.514	152.670	2.187
Friuli V.G.	14	0	85	99	2.855	343	3.297	+ 1	162.440	95.057	495
Abruzzo	67	3	398	468	2.355	457	3.280	+ 1	92.874	62.709	1.174
Bolzano	8	1	84	93	2.226	292	2.611	0	76.661	36.931	316
Umbria	8	1	9	18	1.342	77	1.437	+ 1	83.435	58.815	1.200
Sardegna	13	0	20	33	1.200	132	1.365	+ 2	70.202	59.536	1.068
Valle d'Aosta	6	0	4	10	1.037	144	1.191	0	16.764	12.907	114
Calabria	18	0	18	36	1.029	97	1.162	0	83.281	81.219	889
Molise	1	0	64	65	351	23	439	0	19.368	18.444	243
Basilicata	0	1	9	10	364	27	401	0	35.666	34.876	433
TOTALE	3.301	177	21.091	24.569	178.526	34.405	237.500	+ 210	4.695.707	2.891.846	46.882

ATTUALMENTE POSITIVI	24.569
TOTALE GUARITI	178.526
TOTALE DECEDUTI	34.405
CASI TOTALI	237.500

- In Europa

È possibile consultare al seguente link (<https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases>) la situazione Internazionale.

Si riporta, nella tabella seguente, la situazione degli Stati Europei e Regno Unito per la giornata del 16 giugno.

EU/EEA and the UK	Casi	Morti
Regno Unito	296857	41736
Spagna	244.109	27136
Italia	237290	34371
Germania	186.839	8800
Francia	157.372	29436
Belgio	60100	9661
Svezia	52383	4891
Olanda	48783	6059
Portogallo	37036	1520
Polonia	29788	1256
Irlanda	25321	1706

Romania	22165	1427
Austria	17065	678
Danimarca	12217	598
Repubblica Ceca	10064	330
Norvegia	8631	242
Finlandia	7108	326
Ungheria	4077	565
Lussemburgo	4072	110
Bulgaria	3341	176
Grecia	3134	184
Croazia	2254	107
Estonia	1974	69
Islanda	1810	10
Lituania	1773	76
Slovacchia	1552	28
Slovenia	1496	109
Lettonia	1097	28
Cipro	985	18
Malta	649	9
Liechtenstein	83	1
Totale	1481425	171.663

3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

- <https://www.who.int/> - Organizzazione mondiale della Sanità;
- <https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china> - Comunità Europea;
- <http://www.salute.gov.it/portale/home.html> – Ministero della Salute, Repubblica Italiana;
- <https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-9259/evoluzione-del-coronavirus-nota-di-aggiornamento-dall-istituto-di-genetica-molecolare-del-cnr>;
- <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte>;
- <http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667> ;
- <https://www.iss.it/>;
- <https://www.inail.it/cs/internet/home.html>
- <https://www.who.int/countries/ita/en/>.